



CONFINDUSTRIA
CENTRO STUDI

LE SFIDE DELLA POLITICA ECONOMICA

ROMA, 9 SETTEMBRE 2009
Sala Andrea Pininfarina



Fuori dalla recessione, dentro la crisi

Luca Paolazzi

Direttore Centro Studi Confindustria



“Il problema dei nostri tempi è che il futuro non è più quello di una volta”.

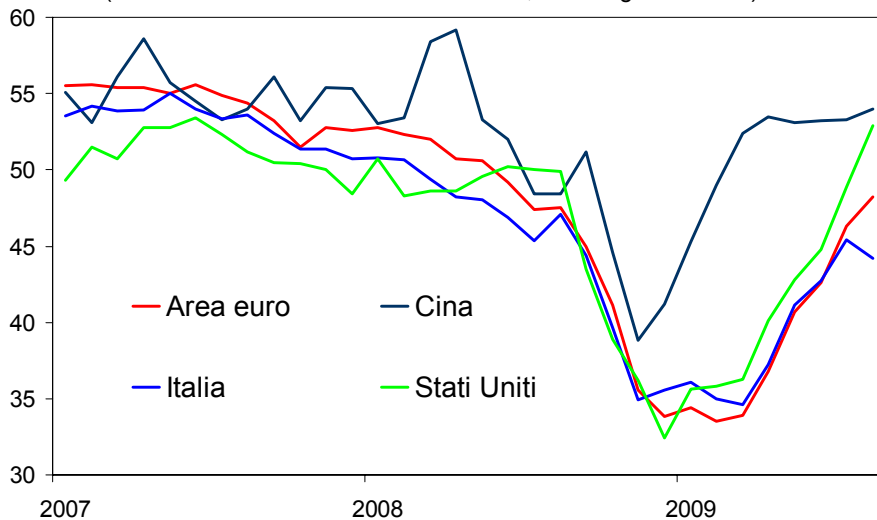
Paul Valery

Arbusti di ripresa

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Riparte il manifatturiero

(PMI: indicatore di attività manifatturiero, 50 = soglia neutrale)

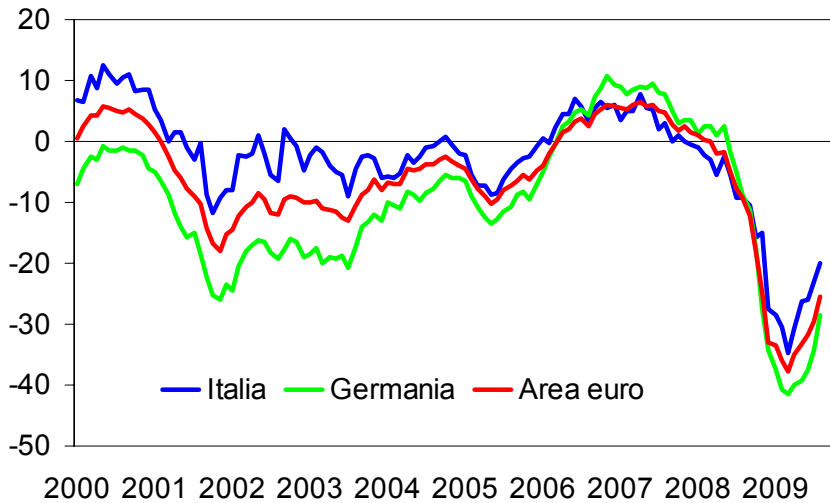


Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

In recupero la fiducia delle imprese

(Saldi delle risposte, dati destagionalizzati)

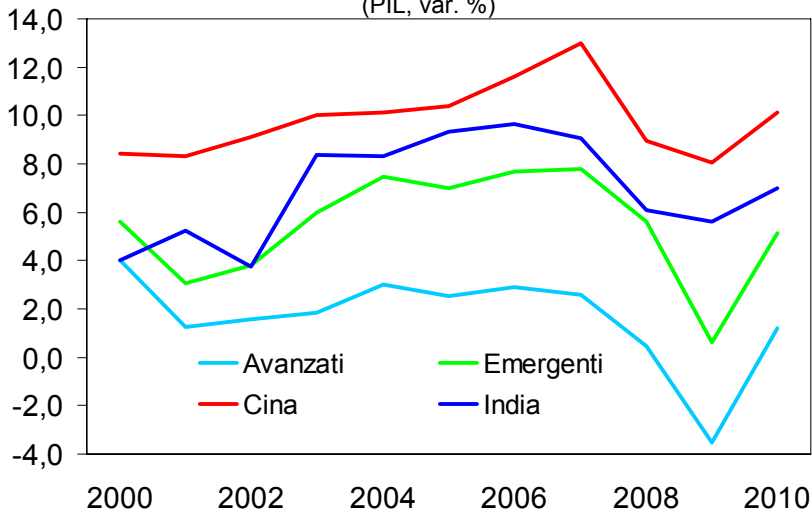


Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione europea.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

I PVS guidano il rilancio

(PIL, var. %)



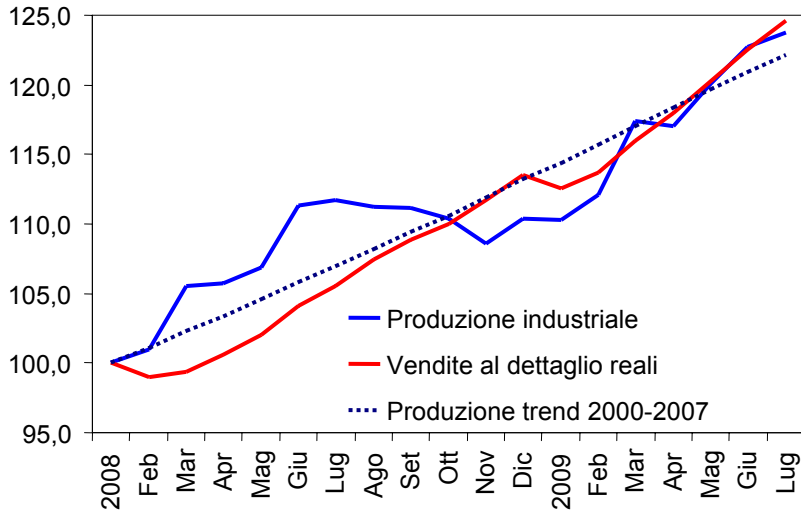
Per coerenza nel grafico sono riportate le previsioni Global Insight, quelle del CSC per gli emergenti sono più alte.

Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati Global Insight.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Cina: bene produzione industriale e vendite

(Indici: gennaio 2008=100)

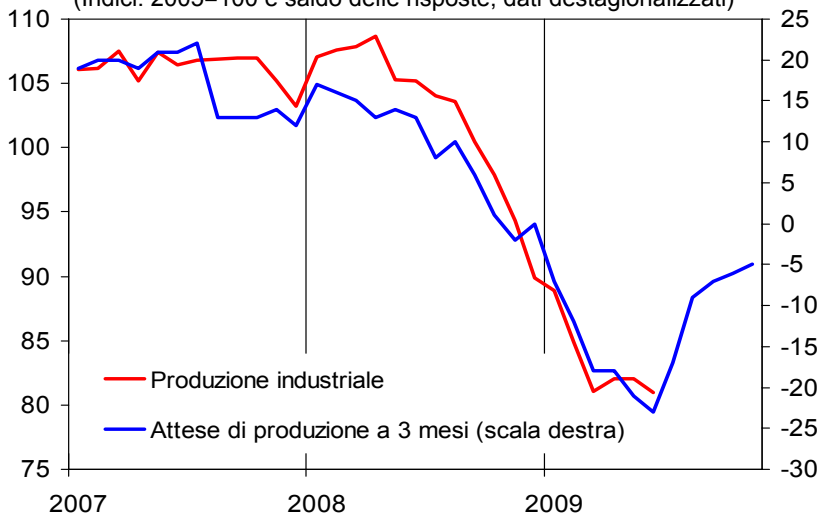


Fonte: elaborazioni e CSC su dati nazionali e Goldman Sachs.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Italia: migliorano le aspettative di produzione

(Indici: 2005=100 e saldo delle risposte, dati destagionalizzati)



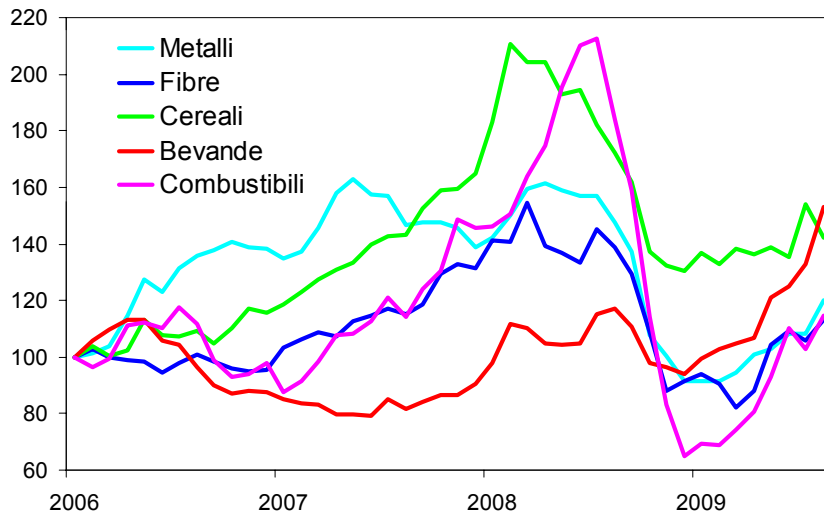
Le attese di produzione sono spostate avanti di tre mesi.

Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e ISAE.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Si diffonde il rialzo tra le materie prime

(Prezzi in dollari; indici: gennaio 2006=100)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Le previsioni del CSC

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Le esogene internazionali

(Variazioni percentuali)

	2008	2009	2010
Commercio mondiale	4,1	-14,4	9,1
Prezzo del petrolio (1)	97,3	60,5	70,0
Prodotto interno lordo			
Stati Uniti	1,1	-2,6	2,0
Area euro	0,9	-3,9	1,3
Paesi emergenti	6,1	1,5	5,5
Cambio dollaro/euro (2)	1,47	1,38	1,42
Tasso FED (3)	2,1	0,3	0,4
Tasso di interesse a 3 mesi USA (3)	2,9	0,7	0,5
Tasso BCE (3)	3,9	1,3	1,1
Tasso di interesse a 3 mesi Area euro (3)	4,6	1,3	1,2

(1) Dollari per barile; (2) livelli; (3) valori percentuali.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Le cifre per l'Italia

(Variazioni percentuali)

	2008	2009	2010
Prodotto interno lordo	-1,0	-4,8	0,8
Consumi delle famiglie residenti	-0,9	-1,7	0,7
Investimenti fissi lordi	-3,0	-13,1	1,5
Esportazioni di beni e servizi	-3,7	-17,3	4,1
Importazioni di beni e servizi	-4,5	-14,5	3,6
Saldo commerciale (1)	0,1	0,3	0,4
Occupazione totale (ULA)	-0,1	-2,4	-1,4
Tasso di disoccupazione (2)	6,7	8,3	9,5
Prezzi al consumo	3,3	0,7	1,3
Retribuzioni totale economia (3)	3,3	1,3	1,7
Saldo primario della P. A. (4)	2,4	-0,2	0,0
Indebitamento della P. A. (4)	2,7	5,2	5,0
Debito della P. A. (4)	105,7	114,8	117,8

(1) Fob-fob, valori in percentuale del PIL; (2) valori percentuali;
(3) per addetto; (4) valori in percentuale del PIL.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Italia: previsioni a confronto

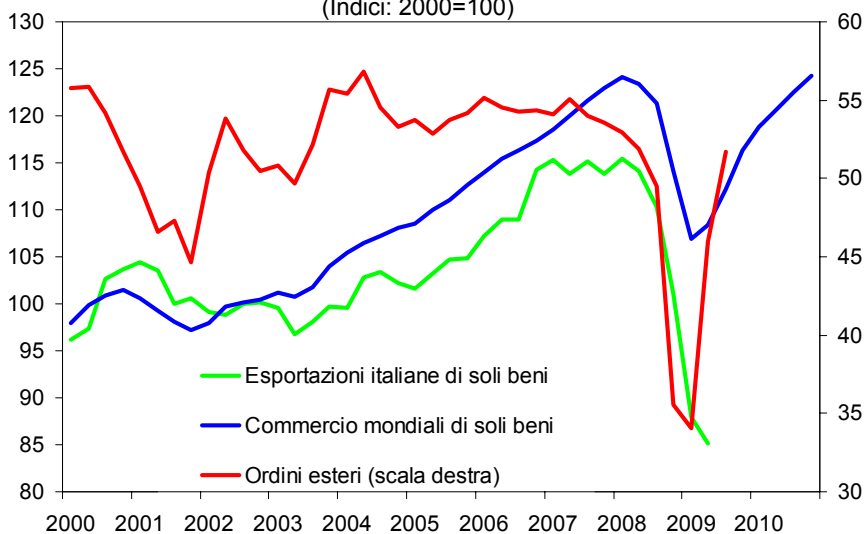
(PIL, var. %, ultime disponibili)

	2009	2010
Merril Lynch	-4,9	1,5
CSC	-4,8	0,8
Morgan Stanley	-4,7	0,7
Confcommercio	-4,8	0,6
Moody's	-4,4	0,5
DPEF	-5,2	0,5
Goldman Sachs	-5,0	0,5
Intesa Sanpaolo	-5,0	0,5
Global Insight	-5,2	0,4
Ref.	-5,2	0,4
Unicredit	-5,1	0,4
Prometeia	-5,1	0,3
FMI	-5,1	0,2
Citigroup	-5,2	0,2
Banca d'Italia	-5,2	0,0

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Il ritardo del *made in Italy*

(Indici: 2000=100)



Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e CPB.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Le conseguenze della crisi per l'industria...

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Dinamica dell'attività manifatturiera nelle principali economie mondiali
(variazioni percentuali della produzione settoriale dal mese di massima espansione a giugno 2009;
valori destagionalizzati, ordinati in senso decrescente su EA 15)

	EA 15	Italia	Germania	Francia	Spagna	Regno Unito	USA	Giappone
Prodotti farmaceutici	0,0	-8,0	-7,5	-5,5	-1,3	6,2		
Alimentari	-2,5	-7,6	-2,2	-5,8	-7,5	-4,3	-4,4	-1,7
Beni di consumo non durevoli	-5,5	-7,6	-8,6	-8,7	-11,3	-4,4	-10,5	
Beni di consumo	-8,4	-11,4	-11,1	-7,5	-15,6	-6,2		
Abbigliamento e confezioni	-15,1	-7,5	-34,9	-49,1	-30,6	-19,5	-23,4	
Carta e prodotti di carta	-17,1	-22,2	-11,0	-17,1	-14,6	-16,9	-15,3	-17,3
Prodotti chimici	-18,6	-23,6	-17,3	-16,9	-8,5	-16,9	-12,9	-12,9
MANIFATTURA	-21,9	-26,3	-20,8	-18,0	-26,3	-13,4	-16,6	-25,2
Computer e prodotti di elettronica e ottica	-23,4	-23,0	-24,4	-18,5	-36,7	-12,0	-15,2	-32,3
Articoli in gomma e materie plastiche	-24,5	-33,2	-15,1	-27,7	-31,6	-18,2	-21,4	-17,2
Beni strumentali	-26,2	-31,3	-24,9	-19,3	-33,6	-16,4		
Beni intermedi	-26,8	-35,4	-22,0	-25,5	-33,0	-20,1		
Articoli in pelle e simili	-26,8	-33,5	-11,3	-16,1	-5,3	-12,5		-34,0
Mobili	-27,3	-30,3	-20,5	-27,4	-55,0	-25,7	-30,5	-32,2
Beni di consumo durevoli	-27,6	-28,5	-25,0	-24,4	-45,9	-22,3	-22,2	
Lavorazione di minerali non metalliferi	-28,3	-31,2	-22,3	-24,0	-45,8	-21,1	-23,6	-23,6
Apparecchiature elettriche	-29,8	-42,1	-28,9	-22,6	-37,3	-27,4	-16,1	-24,7
Prodotti in metallo (esclusi macchinari)	-30,6	-37,5	-27,1	-27,8	-34,5	-22,3	-23,6	-19,8
Macchinari ed apparecchiature nca	-32,6	-41,5	-29,8	-35,0	-43,0	-20,8	-30,2	-62,6
Industrie tessili	-33,4	-39,6	-25,6	-35,0	-41,9	-6,4	-30,2	-30,9
Metallurgia	-36,2	-43,1	-35,6	-41,7	-36,7	-27,4	-44,9	-32,5
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-37,6	-53,0	-23,7	-35,6	-53,0	-38,7	-39,5	-37,2

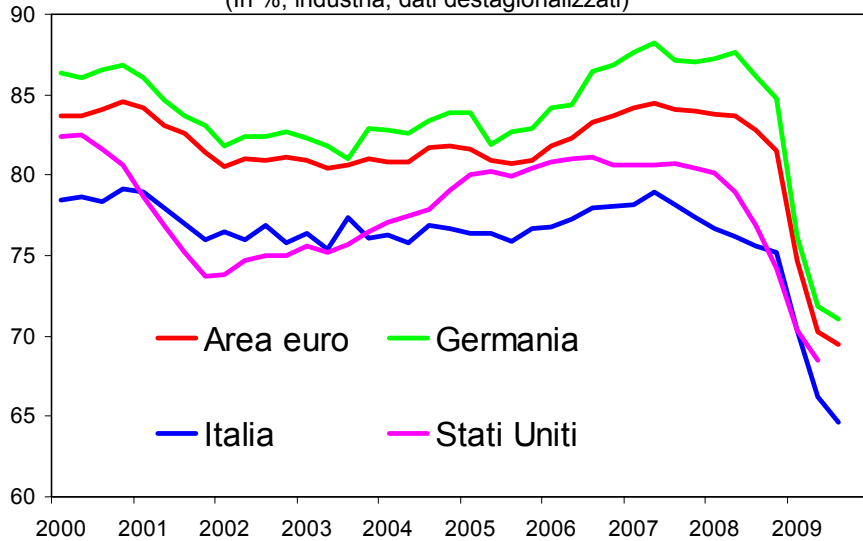
Il dato mancante indica che il minimo è stato raggiunto nel mese di giugno 2009 (luglio per Giappone e USA).

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT, Eurostat, Federal Reserve, Japan Cabinet Office.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Ai minimi la capacità utilizzata

(In %, industria; dati destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

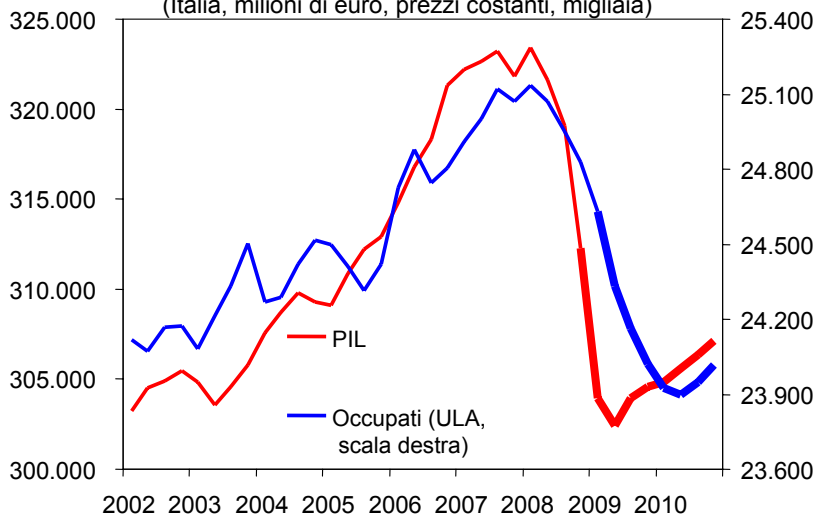
Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

... e il mercato del lavoro

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

L'occupazione si aggiusta al PIL

(Italia, milioni di euro, prezzi costanti, migliaia)

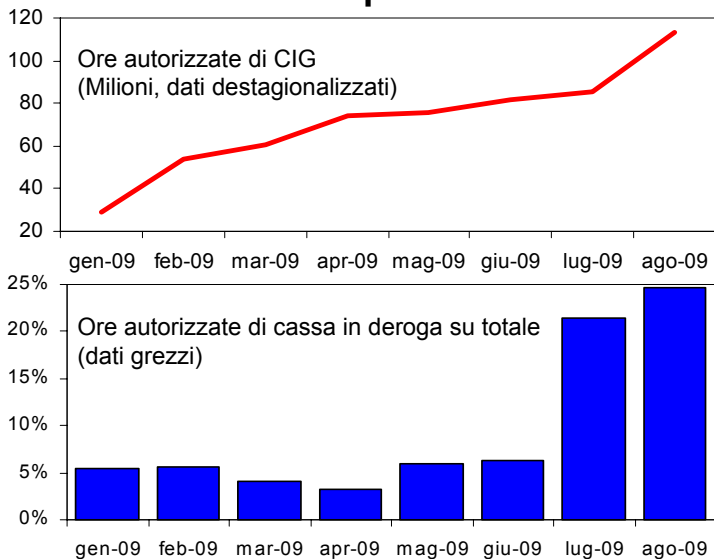


Stime CSC: PIL dal III trimestre 2009, ULA dal II trimestre 2009.

Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e Eurostat.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

La CIG tutela i posti di lavoro

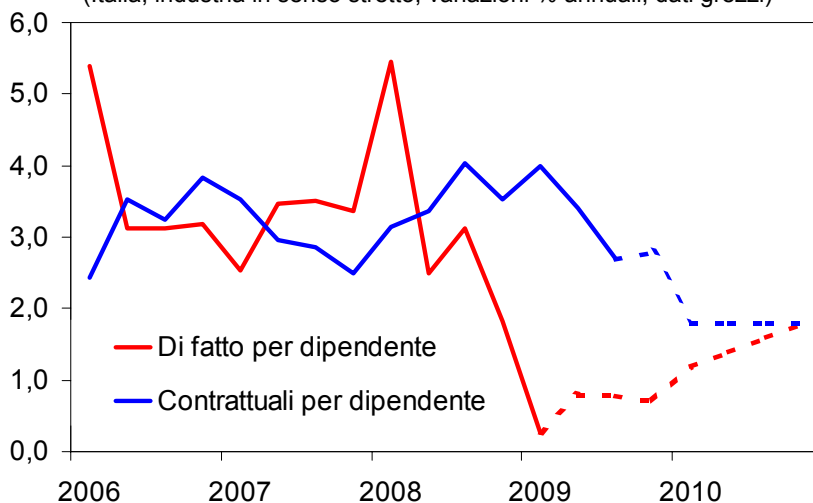


Fonte: elaborazioni CSC su dati INPS.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Frenano le retribuzioni nell'industria

(Italia, industria in senso stretto; variazioni % annuali, dati grezzi)



Stime CSC: retribuzioni contrattuali dal III trimestre 2009 e di fatto dal II trimestre 2009.
Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

PIL e occupazione: la storia di quattro recessioni

(I dati si riferiscono all'Italia, var. % cumulate)

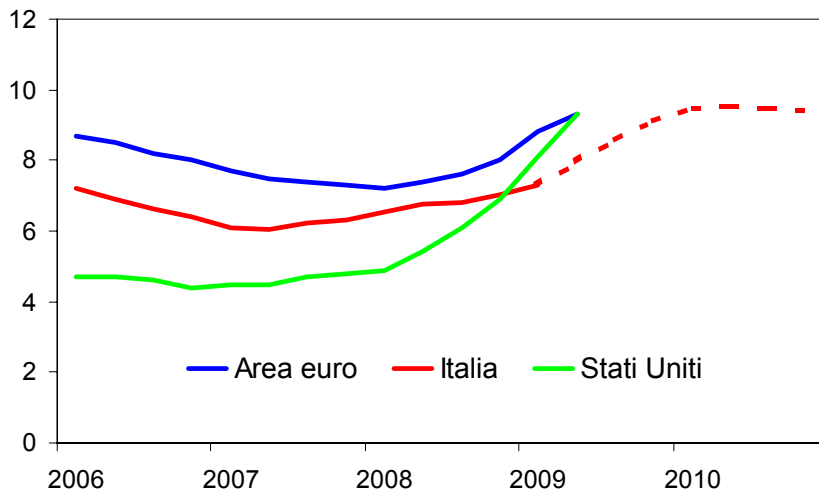
Recessioni	1974-1975	1980-1983	1992-1993	Attuale
PIL	- 2,1%	- 0,5%	- 1,9%	- 6,5%
Consumi famiglie	+ 0,3%	- 0,3%	- 3,6%	- 2,6%
Occupazione (ULA)				
%	+ 0,1%	+ 0,4%	- 5,3%	- 4,9%
Var. assoluta	+ 23mila	+ 87mila	- 1,26 milioni	- 1,24 milioni
% Industria s.s.	- 0,3%	- 5,7%	- 8,2%	
% Costruzioni	- 3,5%	- 0,5%	- 5,9%	
% Commercio	+ 2,8%	+ 6,2%	- 5,5%	
% Intermediazione	+ 3,7%	+ 11,8%	- 2,8%	
% PA	+ 1,7%	+ 4,8%	- 1,8%	

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

La disoccupazione sale non solo in Italia

(In % della forza lavoro)



Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT, Eurostat.

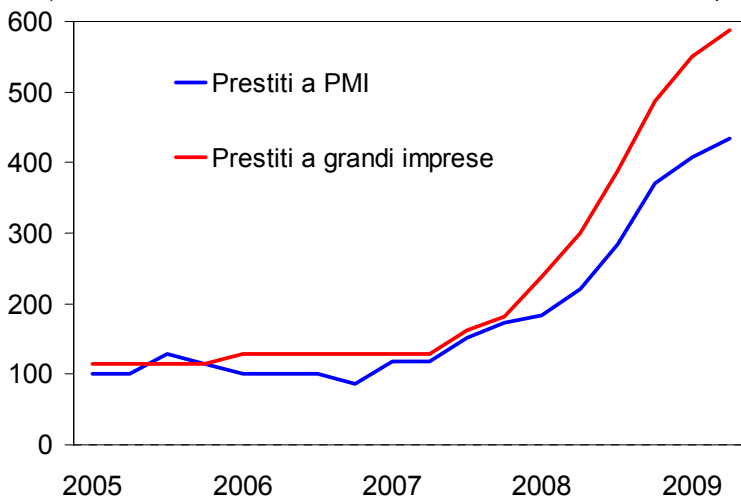
Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

**Ancora grandi ostacoli
per la ripresa**

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Prosegue la stretta sui *credit standard*

(Italia: indice cumulato: 2005=100, calcolato sulle % nette di risposte¹)



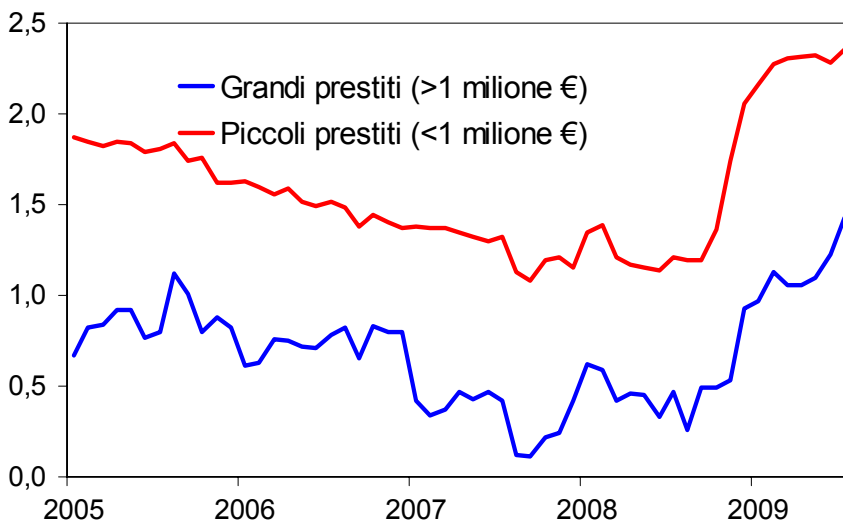
¹Il campo di variazione dell'indicatore originario è tra -100 e 100. Un valore positivo indica irrigidimento netto negli ultimi 3 mesi.

Fonte: Banca d'Italia, indagine sul credito bancario.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Per le imprese *spread* ai massimi

(Italia: tassi sulle imprese – Euribor a 3 mesi, valori %)

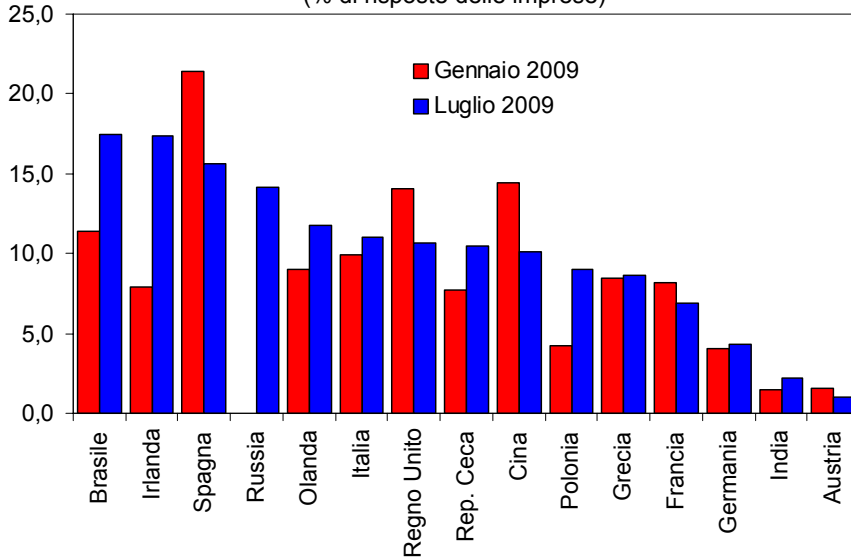


Fonte: elaborazioni CSC su dati Banca d'Italia, Thomson Reuters.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

La scarsità di credito ostacola l'attività produttiva

(% di risposte delle imprese)

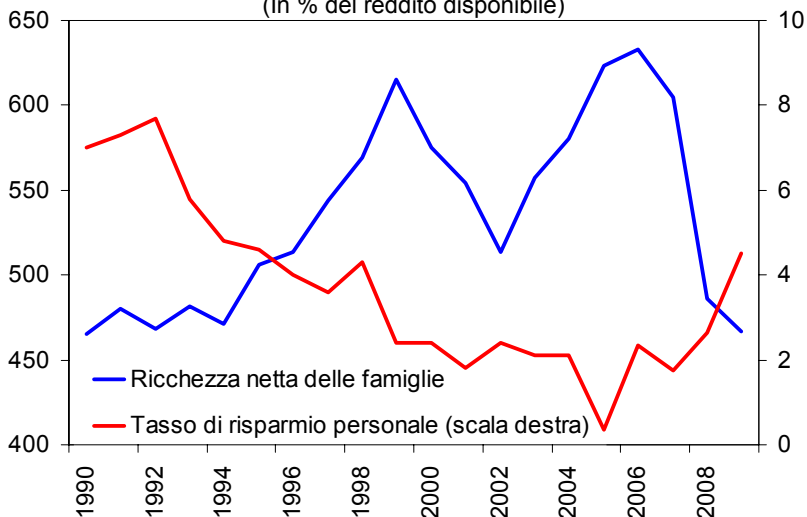


Fonte: elaborazioni CSC su dati Markit.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Stati Uniti: più parsimonia

(In % del reddito disponibile)



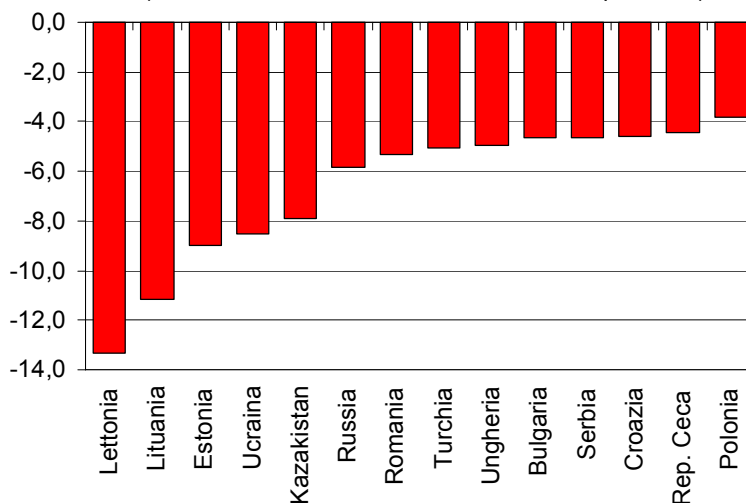
Il tasso di risparmio è la media dei primi sette mesi del 2009, la ricchezza netta è relativa al primo trimestre 2009.

Fonte: elaborazioni CSC su dati nazionali e Goldman Sachs.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Mercati dell'Est Europa depressi

(Scostamento tra crescita attesa e crescita pre-crisi*)



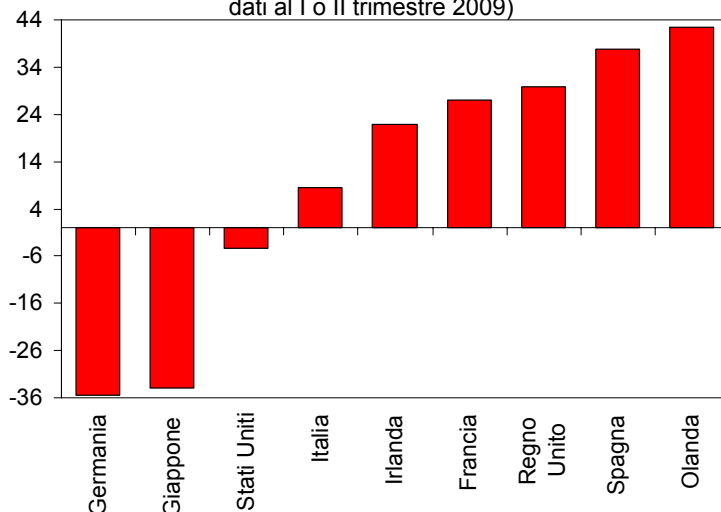
(*) Var. % PIL 2010 meno var. % media annua PIL 2003-2007.

Fonte: elaborazione CSC su dati Global Insight e FMI.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Dove le case sono ancora care

(Differenza % tra valori attuali e media di lungo periodo, dati al I o II trimestre 2009)



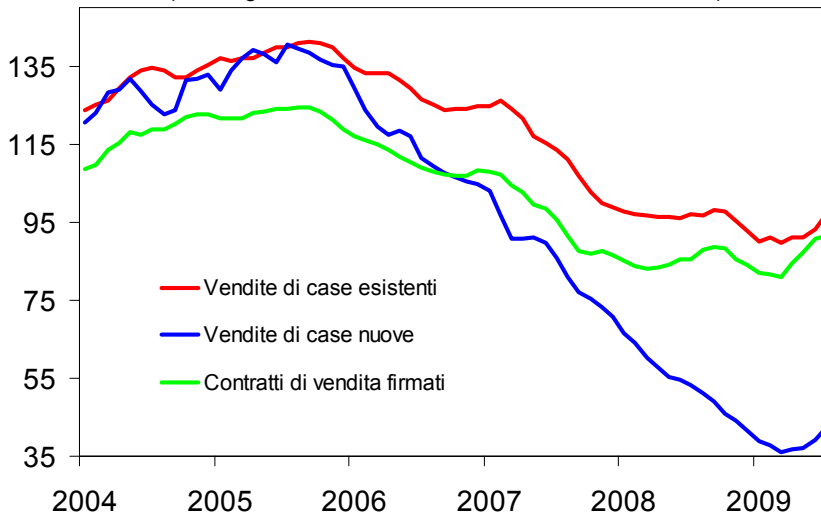
I valori riguardano il rapporto prezzo-case/reddito disponibile

Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati OCSE, BEA, Case-Shiller

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Stati Uniti: riparte il mercato immobiliare

(Indici: gennaio 2001=100; medie mobili di 3 termini)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

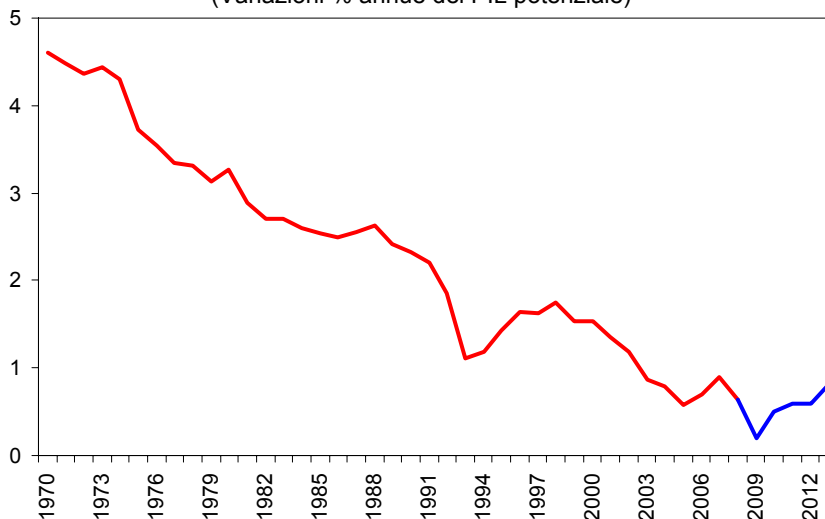
Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

**Italia: ritorno
al passato prossimo?**

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Il crollo della crescita del potenziale italiano

(Variazioni % annue del PIL potenziale)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione europea e previsioni MEF.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

PIL: perdita di capacità mal comune europeo

(Percentuale di risposte affermative pesate per il PIL)

	Area euro	EU-27
La perdita nel livello del prodotto potenziale sarà interamente recuperata nel medio termine	0,3	7,9
Nessun cambiamento del potenziale di crescita di lungo periodo, ma riduzione permanente del livello del prodotto potenziale	5,1	4,4
La perdita nel livello del prodotto potenziale aumenta nel corso del tempo rispetto alla situazione pre-crisi	94,6	87,7

Fonte: elaborazioni CSC su dati Business Europe, indagine tra le associazioni imprenditoriali.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

Le virtù private e pubbliche dell'istruzione

(Valori in migliaia di dollari e %)

	Rendimento netto (2005*)				Laureati su popolazione (2007)	
	Privato		Pubblico		25-34	25-64
	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Portogallo	186,3	123,4	50,3	67,0	21	14
Italia	173,9	25,8	63,8	32,9	19	14
Stati Uniti	169,9	75,5	100,1	43,5	40	40
Repubblica Ceca	146,7	80,4	160,8	29,2	15	14
Irlanda	104,4	78,2	74,2	46,0	44	32
Finlandia	64,7	26,4	55,6	24,0	39	36
Spagna	55,7	73,5	19,8	21,0	39	29
Germania	48,0	10,5	63,6	13,6	23	24
Francia	40,3	-1,9	36,7	40,9	41	27
Svezia	18,8	5,1	17,2	-10,9	40	31
Danimarca	7,3	12,0	14,2	-22,7	40	32

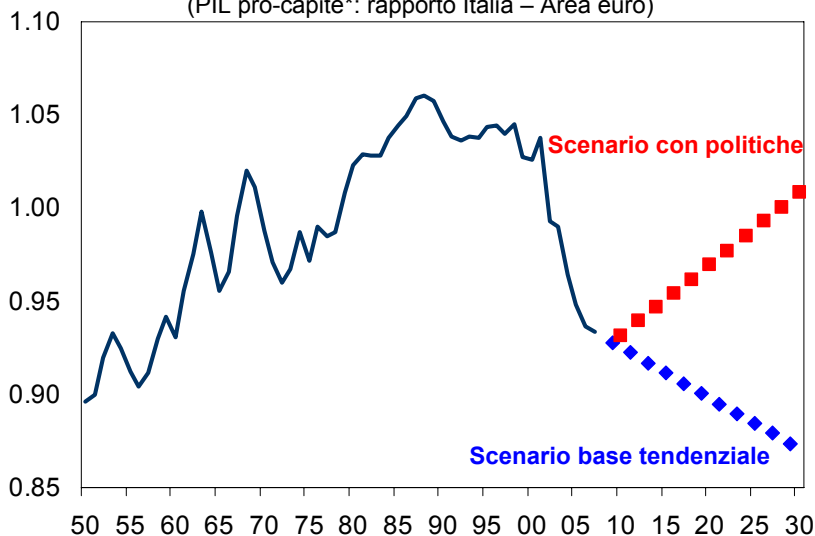
* 2004 per Finlandia, Irlanda, Italia e Spagna.

Fonte: elaborazioni CSC su dati OCSE.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

L'Italia all'inseguimento del PIL europeo

(PIL pro-capite*: rapporto Italia – Area euro)



* PIL pro-capite calcolato sulla base della parità dei poteri d'acquisto.

Fonte: elaborazioni ref. su dati ISTAT, OCSE.

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria

*“Giudico che la fortuna sia arbitra della metà
delle azioni nostre,
ma che ce ne lasci governare l'altra metà”.*

*“Dove c'è una grande volontà
non possono esserci grandi difficoltà”.*

Niccolò Machiavelli

Luca Paolazzi – Direttore Centro Studi Confindustria



CONFINDUSTRIA
CENTRO STUDI

LE SFIDE DELLA POLITICA ECONOMICA

ROMA, 9 SETTEMBRE 2009
Sala Andrea Pininfarina